

► *Sullo Scaffale* .....

**Cesarina CASANOVA**  
**PER FORZA O PER AMORE**  
**Salerno Editrice**



È ancora molto sottile la patina di democrazia con cui i Paesi occidentali hanno occultato la storia della violenza nell'età moderna. Sottile e fragile, tanto che dalle crepe che si sono create sulla sua superficie riemergono antiche paure e comportamenti che negano quei diritti di parità e rispetto che, sulla carta, spettano a ogni essere umano. Pensiamo all'indifferenza, all'intolleranza e alla violenza con cui vengono accolte persone che sfuggono dalla fame e dalle guerre di cui i Paesi in cui arrivano sono spesso responsabili.

E non si è mai spenta la paura che la presenza delle donne nei luoghi di lavoro, soprattutto a livelli dirigenziali, e nelle istituzioni possa portare a un "rovesciamento dell'ordine cosiddetto 'naturale'". Che ciò che è naturale e ciò che non lo è lo abbiano deciso soltanto gli uomini sembra cosa scontata e "naturale"... naturalmente. Giuristi e medici hanno per secoli sottolineato un'inferiorità biologica delle donne, fisica e morale, e questo pensiero è ancora presente nella mentalità di molti uomini. Non è un caso che la legge sia stata per millenni particolarmente clemente nei confronti di chi usava violenze, spesso ingiustificate e arrivando fino alla morte, nei confronti di mogli, figlie, sorelle, giudicate loro proprietà e sottoposte al loro insindacabile giudizio. E ancora oggi lo stitilicidio di delitti contro le donne continua, anche perché "le radici di questa violenza affondano in un passato solo superficialmente occultato da una patina di civiltà".

"Negli ultimi decenni - scrive l'autrice - abbiamo modificato, più o meno radicalmente a seconda dei casi, le normative sui diritti delle persone, dalle donne ai bambini e alle minoranze di ogni genere. Non sempre le trasformazioni della società, dalle quali sono scaturite le spinte per questi riconoscimenti, hanno potuto evitare di lasciarsi dietro sacche di resistenza e difficoltà di adattamento individuali".

Cesarina Casanova, docente di Storia moderna all'Università di Bologna, ha raccolto gli atti relativi ai processi per ordinaria violenza di un fondo archivistico che non ha equivalenti in Italia e pochi in Europa: l'archivio criminale del Torrione di Bologna. Emergono violenze tanto efferate quanto "normali" su donne, bambini e giovani, anziani, persone che non hanno le capacità o il denaro per far valere i propri diritti ma, soprattutto, che neppure la legge e i giudici prendono in considerazione. Troviamo bambine costrette a sposarsi prima dei dieci anni e spesso con uomini molto più anziani di loro, ragazze e ragazzi costretti a entrare in convento per ragioni di eredità, bambini che lavorano e muoiono in tenerissima età, mogli picchiate e uccise.

Sembrano racconti di un passato lontano ma se

pensiamo ai bambini che, in molti paesi anche oggi lavorano come adulti (anche per realizzare prodotti che vengono venduti nei Paesi occidentali), se pensiamo al turismo sessuale nei Paesi poveri, alle discriminazioni e alle violenze che le donne subiscono ogni giorno in casa e sul posto di lavoro, non sembra affatto che la strada verso la civiltà sia conclusa. Il libro di Casanova è prezioso: sottolinea l'urgenza di superare le violenze e la mentalità che le provoca.

**gabriella bona**

**SVENDITA PER RINNOVO LOCALI**  
**PASTORE COMBUSTIBILI**  
di Pastore Combustibili  
Via Lago di Campagna, 1 - Cascinette d'Ivrea (TO)  
Tel. 0125.815850 - Cell. 349.8198441  
TANTI ARTICOLI  
di 4,50€ - di 5,00€  
e 2,00€ di TANTI  
ALTRI SCOPPIATI  
**COMMERCIO LEGNA - CARBONE**  
**BOMBOLE GAS**